

Seconda domenica di Avvento 2014

Inviato da Angela Fariello
domenica 07 dicembre 2014

Come un pastore egli fa pascolare il gregge
e con il suo braccio lo raduna...

Dal libro del profeta Isaia 40,9-11

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con orza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; nnuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e on il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente e pecore madri».

commento

Lascia risuonare più volte, nel tuo cuore, questo grido: "Ecco il vostro Dio! Il Signore io viene con potenza"! Quale potenza? Egli è presentato con l'immagine, cara ad Israele, di un pastore che tiene il passo degli ultimi: fa pascolare, raduna, porta i piccoli al petto e conduce dolcemente chi ha più bisogno. Puoi accettare con gioia e sorpresa che Dio abbia questo atteggiamento anche con te e con le persone che ti sono care? Papa Francesco (EG 153): "nessuno è più paziente di Dio Padre, nessuno comprende e sa aspettare come lui. Egli invita sempre a fare un passo in più, ma non esige una risposta completa se non abbiamo percorso il cammino che la rende possibile".

riflessione di papa Francesco

“Egli è venuto nella nostra storia, ha condiviso il nostro cammino. È venuto per liberarci dalle tenebre e donarci la luce. In Lui è apparsa la grazia, la misericordia, la tenerezza del Padre: Gesù è l’Amore fattosi carne. Non è soltanto un maestro di sapienza, non è un ideale a cui tendiamo e dal quale sappiamo di essere inesorabilmente lontani, è il senso della vita e della storia che ha posto la sua tenda in mezzo a noi. I pastori sono stati i primi a vedere questa “tenda”, ricevere l’annuncio della nascita di Gesù. Sono stati i primi perché erano tra gli ultimi, gli emarginati. E sono stati i primi perché vegliavano nella notte, facendo la guardia al loro gregge. Con loro ci fermiamo davanti al Bambino, ci fermiamo in silenzio. Con loro ringraziamo il Signore di averci donato Gesù, e con loro lasciamo salire dal profondo del cuore la lode della sua fedeltà”

Papa Francesco

Dall’Omelia nella Messa della notte di Natale, 24-12-2013

preghiera

"O Signore, rendi le mie giornate
delle continue feste in tuo onore,
vissute con cuore sincero.
Fa' che in queste feste non mi limiti a chiederti,
ma sappia anche mettermi in ginocchio
davanti a te per ringraziarti".

fonte: abbiamo visto la sua stella